Discorso Sindaco Junior

Cari concittadini e care concittadine,

come abbiamo già avuto modo di ascoltare, oggi, 25 aprile, celebriamo una delle ricorrenze più importanti della nostra storia: la Giornata della Liberazione. È il giorno in cui ricordiamo la fine dell'occupazione nazifascista e la riconquista della libertà da parte del popolo italiano, resa possibile grazie al coraggio e al sacrificio di migliaia di donne e uomini.

Ottantadue anni fa, lo sbarco delle truppe alleate in Sicilia diede inizio a un lungo e doloroso percorso che, nell'arco di ben due anni, condusse alla fine della guerra e alla liberazione del nostro Paese. La Seconda guerra mondiale ha lasciato un segno profondo nella vita di milioni di italiani e ha causato la morte di circa 415.000 soldati.

È nostro dovere, soprattutto per noi giovani, mantenere viva la memoria di chi ha lottato e ha dato la vita per un ideale di libertà, democrazia e giustizia. È grazie a loro se oggi possiamo vivere in un Paese libero. Possiamo scegliere il nostro percorso di vita, studiare, lavorare e costruire il nostro futuro senza discriminazioni di alcun genere.

In un'Italia che oggi è un crocevia di culture, tradizioni e identità, non dobbiamo dimenticare che questa ricchezza è anche il frutto di quelle vite donate per la nostra libertà.

In questo momento di riflessione, desidero anche ricordare la recente scomparsa di Papa Francesco. Con la sua fede incrollabile e il suo instancabile impegno per la pace, il dialogo e la giustizia, ha saputo incarnare profondamente i valori del 25 aprile. La sua voce, capace di unire, ispirare e consolare, resterà per sempre un faro per noi e per le generazioni future.

Per tutto questo, oggi, noi giovani vogliamo esprimere la nostra più profonda gratitudine. //

A chi ha combattuto, a chi ha creduto, a chi ha resistito, diciamo: grazie. Grazie per averci consegnato un'Italia libera, giusta, umana.

E oggi, nel loro nome, continuiamo il loro impegno, cercando ogni giorno di costruire una società più solidale, più equa, più fraterna.

Viva la Liberazione! Viva la democrazia! Viva l'Italia!

Sindaco Junior

Caverzasio Gabriele